

IL CORSO

Unicef e atenei per i diritti dei bambini

a pagina 8

UNICEF E ATENEI INSIEME PER I DIRITTI DEI BAMBINI

di Chiara Sandrucci

Diritti dei bambini, cambiamento climatico e crisi globali. Temi mai come ora interconnessi in ogni parte del mondo. Prime in Italia, le quattro università piemontesi uniscono le forze nel corso universitario promosso (in dagli anni Ottanta dal Comitato Italiano per l'Unicef. In partenza il 12 aprile, è riproposto in una nuova prospettiva: «I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella società complessa in evoluzione».

Sul tavolo, la giustizia intergenerazionale, le risorse finite del Pianeta, la crisi climatica e le ricadute su salute, migrazioni, sicurezza alimentare. Una formazione a 360° declinata in chiave di tutela delle generazioni future. Il corso (chiuso con 80 iscrizioni rispetto alle 40 attese) prevede 5 incontri, uno gestito dall'Unicef e gli altri dai singoli atenei a seconda delle competenze: Politecnico di Torino, Università di Torino, Università del Piemonte Orientale e Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Nelle precedenti edizioni il corso dell'Unicef aveva invece sempre avuto un unico interlocutore. Non si tratta solo di una prima nazionale, ma anche locale. Sarà il debutto della rete piemontese delle Università per lo Sviluppo sostenibile (Rus) a cui aderiscono 84 atenei in tutta Italia. «Il corso rappresenta la prima esperienza di carattere formativo proposta insieme

dai quattro atenei della Regione Piemonte che di recente hanno costituito la sotto-rete "Rus Piemonte", con l'obiettivo di rafforzare l'azione di condivisione delle conoscenze sui temi della sostenibilità e l'implementazione dell'Agenda 2030 a livello territoriale», spiega Patrizia Lombardi, vice rettrice del Politecnico di Torino e presidente nazionale della Rete. «Parleremo di futuro, ci chiederemo cosa saremo in grado di alle prossime generazioni: è un tema ampio e complesso, con grandi implicazioni etiche e sociali». Sarà l'Università di Torino ad inaugurare gli incontri, con una prima lezione sulla giustizia intergenerazionale. Un concetto che parte da un presupposto: l'appartenenza ad una generazione

piuttosto che a un'altra non dovrebbe portare alcun tipo di svantaggio. «Nella Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia, approvata nell'89, è già esplicitata la responsabilità degli adulti nei confronti delle giovani generazioni», sottolinea l'Ufficio scuola e università del Comitato italiano per l'Unicef che si occuperà del secondo incontro. «All'interno di questa cornice, illustreremo le nostre 4 priorità di azione a livello na-

zionale: educazione di qualità, non discriminazione, con particolare attenzione a minorenni rifugiati e migranti, salute mentale e benessere psicosociale, l'impegno per contrastare il cambiamento climatico e sostenibilità». Il terzo incontro sarà curato dall'Università del Piemonte Orientale, dedicato agli effetti sulla salute delle crisi globali come disastri e cambiamenti climatici. La sede di tutti gli incontri sarà il Politecnico di Torino, che terrà la quarta lezione sulla disponibilità di risorse e tecnologie. Chiuderà l'Università di Scienze Gastronomiche, con un focus sulla sicurezza alimentare come fattore di spinta alle migrazioni e non solo. A conclusione del corso, è previsto un seminario di 3 ore aperto a tutti nel contesto del Festival dello sviluppo sostenibile in programma a Torino dall'8 al 24 maggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Alla fine è previsto un seminario di 3 ore aperto a tutti nell'ambito Festival dello sviluppo sostenibile in programma a Torino dall'8 al 24 maggio



Instagram

Segui il Corriere Torino anche su Instagram. Inquadra il Qr Code con il tuo cellulare e vai al nostro profilo



13 Agire per il clima	14 La vita sott'acqua
15 La vita sulla terra	16 Pace, giustizia e istituzioni forti
17 Partnership per gli obiettivi	

Cinque incontri, uno gestito dall'Unicef e gli altri dagli atenei a seconda delle competenze: Politecnico, Università di Torino, Università del Piemonte Orientale e Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

I 17 obiettivi
OBIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

1 Povertà zero	2 Fame zero
3 Salute e benessere	4 Istruzione di qualità
5 Uguaglianza di genere	6 Acqua pulita e igiene
7 Energia pulita e accessibile	8 Lavoro dignitoso e crescita economica
9 Industria, innovazione e infrastrutture	10 Ridurre le disuguaglianze
11 Città e comunità sostenibili	12 Consumo e produzione responsabili

